



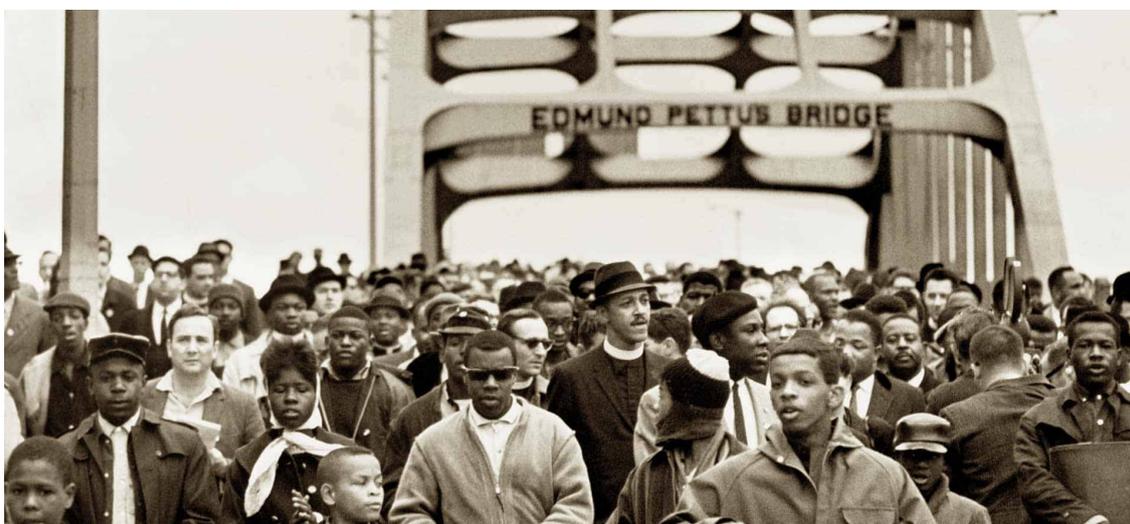
## *Le donne del Sud*

Un itinerario lungo l'U.S. Civil Rights Trail,  
per conoscere la storia di una doppia emarginazione



*Tenacia, coraggio, passione.*

*Le donne afroamericane del Sud degli USA dovettero subire una doppia subordinazione, l'una di tipo razziale, l'altra dovuta alla differenza di genere. In condizioni di vita ardue, trassero, dal fondo della propria anima, risorse inimmaginabili, segrete, sfoggiando esempi di femminilità dolce, morbida, compassionevole, e insieme risoluta, decisa, orgogliosa. Le loro esistenze si incentrarono su una battaglia costante, ostinata, volta a conseguire l'uguaglianza nei diritti. Chi la portò avanti nella vita quotidiana, negli ambienti domestici e lavorativi, chi riuscì, invece, a farsene portavoce nelle arti e nell'attivismo militante.*



*L'esempio più emblematico è rappresentato da **Rosa Parks**, una sarta di Montgomery, Alabama, che nel 1955 si rifiutò, su un bus, di lasciare il proprio posto a sedere a un bianco e, perciò, fu incarcerata: il gesto della "first lady of civil rights" innescò il mitico boicottaggio dei mezzi pubblici della città, durato 381 giorni, fino alla sospensione delle regole segregazioniste. Lo coordinò Martin Luther King, del quale giova citare una raccolta di sermoni, vibranti di eloquenza biblica ed etica della non violenza, dal titolo "Strength to love", la "forza di amare": quella che le donne del Sud incarnarono al massimo livello.*



## Tappe principali

### MONTGOMERY (Alabama)



La capitale dell'Alabama, una delle Best Historic Cities d'America, custodisce la memoria della sartina di colore, con il Rosa Parks Library and Museum e il Freedom Rides Museum, dedicato al boicottaggio. Qui approda inoltre il Selma To Montgomery Voting Rights Trail, l'itinerario, dipanantesi per circa 80 km lungo la U.S. Route 80, che nel marzo 1965 gli abitanti afroamericani di Selma, sotto la guida di Martin Luther King, percorsero con una serie di marce finalizzate all'ottenimento della parità totale nel diritto al voto, riconosciuta nell'agosto di quell'anno (Voting Rights Act) grazie al sacrificio di sangue di tanti attivisti che lungo queste strade dell'Alabama sfidarono l'odio e l'intolleranza. Particolarmente toccante l'Edmund Pettus Bridge, dove la polizia, durante il famoso Bloody Sunday, aprì il fuoco sui manifestanti.

### TUSKEGEE (Alabama)



Tuskegee, patria di Rosa Parks, fu teatro, a partire dagli anni '30, di un efferato studio clinico sulla sifilide, inoculata a degli inconsapevoli contadini neri. La cittadina, però, non echeggia solo di note dolenti. Infatti qui, a fine '800, lo scrittore abolizionista Booker T. Washington fondò una scuola per afroamericani che divenne, in seguito, l'University of Tuskegee. Forse grazie al suo impulso culturale, narrato dal ricco Tuskegee Human & Civil Rights Multi-cultural Center, il Moton Field locale promosse, durante la Seconda Guerra Mondiale, la formazione di piloti aeronautici di colore, vincendo un inveterato pregiudizio, come documenta l'avvincente Tuskegee Airmen National Historic Site.

### MONROEVILLE (Alabama)



Monroeville. O sarebbe meglio dire Maycomb, la località fittizia presente nella trama di uno dei romanzi che più di altri svolsero un ruolo dirompente nella letteratura southern e americana in genere. Uscito nel 1960, e subito Premio Pulitzer, "To Kill a Mockingbird", alla lettera "uccidere un usignolo", ha venduto oltre 40 milioni di copie in tutto il mondo, compresa l'Italia, dove è stato tradotto col titolo di "Il buio oltre la siepe". Alla consacrazione contribuì anche la versione cinematografica diretta da Mulligan nel 1962, vincitrice di due Premi Oscar. L'autrice, Harper Lee, trasse ispirazione dalla società razzista e segregazionista del piccolo villaggio in cui nacque nel 1926, dal vecchio Sud, dalla crisi di valori e le tensioni acute dalla Grande Depressione.



### **BROWNSVILLE** (Tennessee)

Alle porte di Memphis, si visita l'unico museo al mondo dedicato alla "Queen of the Rock'n'Roll", Tina Turner, favolosa donna del Sud. A Brownsville nel 2012 è stato trasportato, dalla vicina Nutbush, il capanno di legno che fino agli anni 60 ospitò la Flagg Grove School, l'aula dove studiò la piccola "tigre", destinata a diventare, grazie alla sua caparbia e talento, una delle più celebri star della musica contemporanea.

### **ATLANTA** (Georgia)



La capitale della Georgia, fondata nel 1837, si collega al tema della segregazione razziale per essere stata la culla dell'epos nostalgico del Sud rurale e schiavista, quello perso nel vento, "Gone with the Wind", come recita un verso tenuemente elegiaco preso a prestito dal poeta Ernest Dowson per esprimere il sentimento del rimpianto. Ne distillò il senso una donna, questa volta dell'aristocrazia bianca, Margaret Munnerlyn Mitchell, che ad Atlanta vide la luce nel 1900: quando trentasei anni dopo pubblicò il suo capolavoro (ambientato nella Contea di Clayton, il cui capoluogo Jonesboro ospita il Museo Road ToTara, ricchissimo di cimeli che vanno dalla ricostruzione della battaglia avvenuta nel 1864, descritta dal romanzo, fino a splendidi abiti d'epoca delle "Southern belle", le giovani, eleganti Rossella O'Hara) non immaginava che avrebbe venduto in pochi giorni decine di migliaia di copie e che l'anno seguente Victor Fleming avrebbe iniziato a lavorare al colossal, uscito nel 1939, vincitore di 8 Premi Oscar. Fondamentale, ad Atlanta, anche la figura di Coretta King, che riposa insieme al marito nel King Center for Nonviolent Social Change.



## Itinerario

♀ ATLANTA

♀ MONTGOMERY

♀ MONROEVILLE

♀ COLUMBUS

♀ MEMPHIS (Brownsville)

♀ NASHVILLE

♀ ATLANTA

### PER CHI VOLESSE...

Spingendosi sulla costa atlantica del Sud-Est statunitense, si giunge al **Gullah Geechee Cultural Heritage Corridor**, una regione culturale poco nota, ma ricchissima di stimoli e sorprese, coincidente con la zona di insediamento della popolazione Gullah (o Geechee), vale a dire i discendenti di svariati gruppi tribali dell'Africa centro-occidentale (specialmente Angola, da cui il nome, e Sierra Leone) deportati come schiavi nella cintura paludosa del Lowcountry, lungo il tratto litoraneo che va da Cape Fear, in North Carolina, fino a Jacksonville, in Florida. Il percorso, inserito nel National Park Service, si estende sia sulla terraferma che su ben 79 "barrier islands" (particolari isole che, come lunghi e stretti cordoni di sabbia, orlano il continente di lagune e paludi), serbandosi siti di rilievo storico e le espressioni specifiche della vita materiale e spirituale dei Gullah. Essa mostra ancora saldi punti di ancoraggio al sostrato africano, veicolato soprattutto dalla coltivazione del riso, delle cui tecniche, come l'irrigazione da marea, gli schiavi erano finiti conoscitori. Sull'isola di Saint Helena, vicino a Beaufort, l'epicentro della galassia Gullah, appena terminato il conflitto di secessione, nel 1862, missionari quaccheri e unitariani della Pennsylvania, sotto la guida delle abolizioniste **Laura Matilda Towne** ed **Ellen Murray**, aprirono la Penn School, prima scuola degli USA destinata agli afroamericani. Il National Historic District Landmark include 50 edifici storici, compreso l'interessante York W. Bailey Museum e il cottage che ospitava Martin Luther King in occasione delle numerose conferenze organizzate negli anni '60.

### LINK

Tutti i dettagli del viaggio saranno disponibili, dal 26 novembre, sul nuovo sito di Alidays, all'indirizzo: [www.alidays.it/viaggi/le-donne-del-sud/](http://www.alidays.it/viaggi/le-donne-del-sud/)